

Deliberazione n. 75/2015/FRG



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Antonio De Salvo	presidente;
dott. Massimo Romano	consigliere;
dott. Italo Scotti	consigliere;
dott.ssa Benedetta Cossu	primo referendario;
dott. Riccardo Patumi	primo referendario;
dott. Federico Lorenzini	referendario.

Nella camera di consiglio del 23 aprile 2015

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

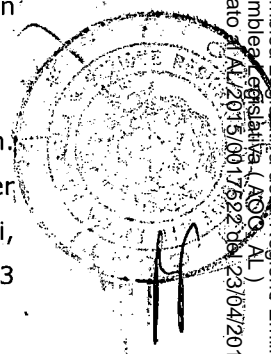
Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la legge regionale Emilia-Romagna 26 luglio 2013, n. 11, recante il Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme sulla semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea, come modificata, con effetto sull'esercizio 2014, dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 15, e ulteriormente modificata, a decorrere dalla X legislatura, dalla legge regionale 12 marzo 2015, n.1;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante il Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;



Handwritten initials: *FR*
BC

Handwritten signatures



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (L. Emilia)
Assemblea Legislativa (AOA AL)
allegato AL/2015/0017522 del 23/04/2015

Vista la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18, che ha istituito il Collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della Regione Emilia-Romagna;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati contenenti le Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari e modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 6 dicembre 2012;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 27 maggio 2010, recante il Disciplinare per l'assegnazione dei locali, delle attrezzature e dei servizi alle strutture speciali dell'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 142 del 19 dicembre 2012, con la quale sono stati determinati, per il 2013, i contributi spettanti ai gruppi assembleari per le spese di funzionamento;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 178 e n. 180 dell'11 dicembre 2013, con le quali sono stati determinati, per il 2014, i contributi spettanti ai gruppi assembleari per le spese di funzionamento e per le spese di personale delle strutture speciali dell'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 3 dell'8 gennaio 2013, recante le Linee guida per la rendicontazione dei gruppi assembleari e ulteriori disposizioni attuative;

Vista la sentenza della Corte costituzionale 6 marzo 2014, n. 39;

Vista la deliberazione n. 60 del 19 marzo 2015 della Sezione, con la quale si è disposta la comunicazione alla Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna delle osservazioni formulate ai sensi dell'art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, e dell'art. 23 della l.r. n. 11/2013, come sostituito dall'art. 7 della l.r. n. 15/2014, affinché si provvedesse alla relativa integrazione e regolarizzazione, assegnando, a tal fine, il termine di giorni trenta dal ricevimento della deliberazione medesima;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 17 del 17 aprile 2015, con la quale è stata convocata l'adunanza della Sezione ai fini dell'adozione della pronuncia definitiva;

Uditi nella camera di consiglio del 23 aprile 2015 i relatori Massimo Romano, Italo Scotti, Benedetta Cossu, Riccardo Patumi e Federico Lorenzini.

Premesso in fatto

1. In data 27 febbraio 2015 sono pervenuti a questa Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10-12, del d.l. n. 174/2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 213/2012, i rendiconti, le copie dei libri cronologici, gli elenchi dei residui e le copie degli inventari, dei seguenti gruppi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, afferenti all'esercizio 2014:

- Gruppo assembleare Federazione della Sinistra;
- Gruppo assembleare Forza Italia;
- Gruppo assembleare Italia dei Valori;
- Gruppo assembleare Lega Nord;
- Gruppo assembleare Misto Favia;
- Gruppo assembleare Misto Grillini;
- Gruppo assembleare Misto Malaguti;
- Gruppo assembleare Misto Riva;
- Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle;
- Gruppo assembleare Partito Democratico;
- Gruppo assembleare Sinistra Ecologia e Libertà;
- Gruppo assembleare Unione di Centro.

Avendo constatato la evidente incompletezza della documentazione pervenuta, con nota del 5 marzo 2015, prot. n. 1900, il Presidente della Sezione chiedeva di integrare la documentazione medesima, come ivi specificata, afferente i gruppi assembleari Forza Italia, Misto cons. Favia, Misto cons. Malaguti, Movimento 5 Stelle, PD e UDC.

Con nota del 16 marzo 2015, la Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa.

1.1 Dall'esame della documentazione pervenuta per l'esercizio 2014, sono emersi rilievi in ordine alla mancanza e/o conformità della documentazione rispetto alla normativa prevista dall'articolo 1, comma 9, d.l. n. 174/2012, dal D.P.C.M. 21 dicembre 2012 (atto con il quale sono state approvate le Linee guida elaborate dalla Conferenza



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (1_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO AL)
allegato al n. 2015/0017522 del 23/04/2015

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), nonché dalla l.r. n.11/2013, come modificata dalla l.r. n.15/2014, vigente *ratione temporis*.

La Sezione, con deliberazione n. 60/2015/FRG del 19 marzo 2015 ha formalizzato tali rilievi, assegnando, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, d.l. cit., il termine di trenta giorni per la regolarizzazione e l'integrazione documentale, da parte dei gruppi assembleari.

Con nota del 15 aprile 2015, recapitata il 16 successivo, la Presidente dell'Assemblea legislativa trasmetteva la documentazione ricevuta da ciascun gruppo assembleare.

Si provvedeva, conseguentemente, ad esaminare la nuova documentazione presentata allo scopo di verificarne la sua idoneità a superare le irregolarità ed incompletezze rilevate con la deliberazione n. 60/2015;

Successivamente, con nota del 21 aprile 2015 pervenuta mediante posta elettronica certificata il 22 aprile, venivano trasmessi i verbali del Collegio regionale dei revisori dei conti nn. 9, 18, 19, 20 del 2 aprile 2015 e nn. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 del 14 aprile 2015.

Tutto ciò premesso si è tenuta l'adunanza odierna ai fini dell'adozione della delibera finale.

Considerato in diritto

1. L'attività di controllo che la Corte dei conti è chiamata a svolgere sui rendiconti dei gruppi dei Consigli regionali trova la sua fonte di disciplina nell'articolo 1, commi 9 e 10-12, d.l. n. 174/2012.

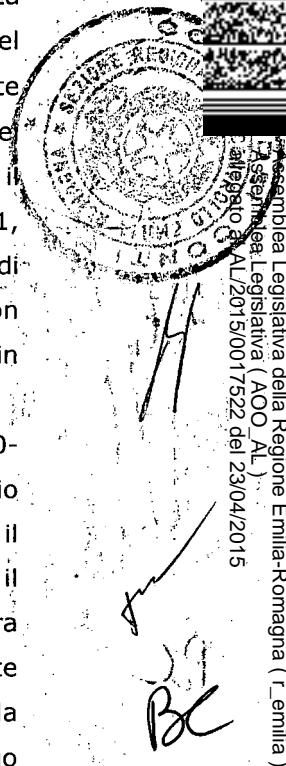
Le disposizioni in parola sono state oggetto di un giudizio di legittimità costituzionale instaurato da alcune regioni a statuto speciale, definito con sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014. Con tale decisione è stato confermato l'impianto normativo che disciplina il procedimento di controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari, trattandosi di disposizioni finalizzate al rafforzamento del coordinamento della finanza pubblica e della garanzia del rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza del nostro Paese all'Unione Europea. E' stato in proposito chiarito che "il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come

parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale" (punto 6.3.9.2. della parte in diritto).

Si rileva, altresì, che sono state dichiarate costituzionalmente illegittime alcune disposizioni relative, in particolare, agli organi regionali coinvolti nel procedimento di controllo (Presidente della Regione o Presidente dell'Assemblea legislativa) e alle conseguenze derivanti dalla pronuncia con la quale la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti accerta l'eventuale irregolarità dei rendiconti. Sono state, infatti, espunte dall'ordinamento sia la disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 11, terzo periodo, del d.l. citato, che prevedeva la decadenza per l'anno in corso dal diritto all'erogazione di risorse dal parte del consiglio regionale qualora il gruppo consiliare, in caso di riscontrate irregolarità da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, non avesse provveduto alla relativa regolarizzazione entro il termine fissato da quest'ultima, sia quelle contenute nei commi 11, quarto periodo, e 12 dell'articolo 1, che facevano conseguire l'obbligo di restituzione delle somme ricevute a carico del bilancio regionale e non rendicontate alla decadenza dal diritto di ricevere contributi per l'anno in corso.

Le già richiamate disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 10-12, d.l. n. 174/2012 prevedono che, al termine di ogni esercizio finanziario, ciascun gruppo consiliare sia tenuto ad approvare il rendiconto e ad inviarlo al Presidente del Consiglio regionale per il successivo inoltro, nel termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, la quale, con apposita delibera, è tenuta a pronunciarsi sulla regolarità del rendiconto entro il termine di trenta giorni dal suo ricevimento; nell'ipotesi di decorso del predetto termine in assenza di pronuncia il rendiconto si intende approvato.

E', inoltre, previsto che, in caso di non conformità dei rendiconti rispetto alle prescrizioni normative stabilite dall'articolo 1, commi 9 e 10-12, del d.l. n. 174/2012, la Sezione regionale trasmetta al Presidente del Consiglio regionale, entro trenta giorni dal ricevimento dei rendiconti,



una comunicazione per la regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni.

1.1 In relazione al profilo procedimentale, si rileva che con riferimento a tutti i rendiconti pervenuti l'attività di controllo si è perfezionata entro il termine di trenta giorni fissato dall'articolo 1, comma 10, d.l. 174/2012, decorrente dal 27 febbraio 2015, fatto salvo il periodo di sospensione intervenuto tra il 19 marzo 2015 (data di trasmissione della delibera n. 60/2015) e il 16 aprile 2015 (data di ricezione della documentazione integrativa). Ciò anche relativamente ai rendiconti richiamati nella nota prot. 1900 del 5 marzo 2015, con la quale si era rilevata la manifesta incompletezza della documentazione trasmessa.

2. In riferimento ai rendiconti dei gruppi assembleari per l'anno 2014, si osserva che i parametri attraverso i quali la Sezione regionale ha svolto l'attività di controllo sono contenuti, oltre che nelle statuizioni della già citata sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014, nelle Linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepite con D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e con deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 3/2013, e nella legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante il *Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme sulla semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea*, come modificata dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 15, ed ulteriormente modificata, a valere dalla legislatura iniziata il 29 dicembre 2014, dalla legge regionale 12 marzo 2015, n.1.

Il Titolo IV del testo normativo che disciplina la rendicontazione 2014 è dedicato al funzionamento dei gruppi assembleari.

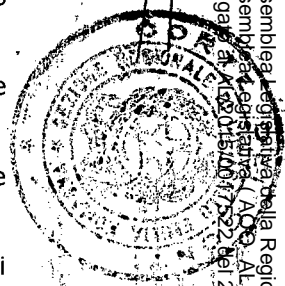
Tra le disposizioni rilevanti ai fini dell'attività di controllo si segnalano:

- l'articolo 18, relativo alle modalità di assegnazione ai gruppi, da parte dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa, di sedi, attrezzature e materiali di consumo;

- gli articoli 19 e 20, in materia, rispettivamente, di contributi per il funzionamento e per le spese di personale dei gruppi;

- l'articolo 21, in materia di modalità di corresponsione dei contributi in denaro per le spese di funzionamento e personale;
- l'articolo 22-bis, recante i principi generali sull'attività di rendicontazione dei gruppi assembleari;
- l'articolo 22-ter, che disciplina i compiti del presidente del gruppo;
- l'articolo 22-quater, che riguarda i conti correnti dedicati;
- l'articolo 22-quinquies, concernente il rendiconto dei gruppi assembleari;
- l'articolo 22-sexies, relativo ai libri e alle scritture contabili;
- l'articolo 22-septies, che riguarda l'attività del Collegio regionale dei revisori dei conti;
- l'articolo 22-octies, che disciplina l'attività dell'Ufficio di Presidenza;
- l'articolo 22-novies, in materia di trasmissione della documentazione contabile e deposito del rendiconto;
- l'articolo 23, concernente irregolarità di redazione del rendiconto e sanzioni;
- l'articolo 24, che attiene alla rendicontazione all'inizio e alla fine della legislatura;
- l'articolo 25, riguardante la pubblicità dei finanziamenti e l'articolo 25-bis sulla pubblicità dei rendiconti.

2.1 In particolare, la Sezione osserva che i principi generali sull'attività di rendicontazione dei gruppi assembleari di cui all'art. 22-bis citato, nella versione vigente *ratione temporis*, prescrivono l'applicazione di criteri di veridicità e correttezza. Specificamente "La veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute... La correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità politico-istituzionali perseguite rispetto alle competenze regionali previste dalla Costituzione, dallo Statuto regionale, dalla presente legge e dalla normativa vigente...". La norma citata precisa i seguenti principi: "a) ogni spesa deve essere espressamente riconducibile all'attività istituzionale del gruppo e all'esercizio delle funzioni politiche collegate a tale attività, ossia deve intercorrere un nesso, motivato, tra la specifica spesa, le suddette competenze regionali e le finalità politiche e istituzionali perseguite, senza alcun obbligo di motivazione in ordine alle scelte discrezionali



BC

[Handwritten signatures]



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (1. Emilia)
 Assemblea Legislativa (AOA-Al.)
 allegata al N. 22 del 23/04/2015

rimesse all'autonomia politica dei gruppi; b) ai contributi in danaro corrisposti ai gruppi a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa si applicano i divieti sanciti dall' articolo 7, comma 1, della legge 2 maggio 1974, n. 195 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici), e dall'articolo 4, comma 1, della legge 18 novembre 1981, n. 659 (Modifiche ed integrazioni alla L. 2 maggio 1974, n. 195 , sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici), relativi al finanziamento dei partiti politici; c) non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, i contributi erogati dall'Assemblea legislativa per finanziare, direttamente o indirettamente, le spese di funzionamento degli organi centrali e periferici dei partiti o di movimenti politici e delle loro articolazioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi; d) i gruppi non possono intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso, ed erogare contributi, in qualsiasi forma, con i membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo e con i consiglieri regionali di altre Regioni, nonché con i candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica, limitatamente, per questi ultimi, al periodo elettorale - come previsto dalla normativa vigente - e sino alla proclamazione degli eletti; e) i gruppi non possono corrispondere ai consiglieri regionali della propria Regione né a società o enti in cui gli stessi ricoprano cariche compensi per prestazioni d'opera intellettuale o per qualsiasi altro tipo di collaborazione; f) non sono consentite le spese inerenti l'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio.”.

Per quanto specificamente concerne le attività promozionali tale norma stabilisce che “... Per attività promozionali si intendono le iniziative volte a far conoscere sul territorio l'attività del gruppo all'interno dell'Assemblea legislativa, nonché le iniziative di raccordo promosse dal gruppo stesso nei confronti delle formazioni sociali ed economiche. Tra queste rientrano le spese per la redazione e stampa di pubblicazioni o periodici (giornalino del gruppo) o per la gestione del sito web del gruppo. Il gruppo può organizzare iniziative o convegni insieme ad altri soggetti (es. partiti politici) compartecipando alle relative spese a condizione che vi sia la dimostrazione che si sia trattato di una quota parte della spesa complessivamente sostenuta e che le iniziative

riguardino argomenti di interesse regionale e prevedano la presenza di consiglieri appartenenti al gruppo. Rientrano, ad esempio, le spese per organizzazione di convegni, seminari, noleggio strutture ed attrezzature per manifestazioni, volantaggio, ristorazione/catering, ospitalità relatori e partecipanti. Non è ammissibile l'imputazione di spese per rimborsi ai consiglieri che partecipano alle iniziative organizzate dal gruppo stesso...".

Relativamente alle spese di rappresentanza si prevede che le stesse possano essere rimborsate quando "sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo assembleare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa, nonché di rappresentanti di enti, società, associazioni che svolgono attività di interesse per i cittadini, quali attività a rilevanza sociale, culturale e sportiva. Si intendono quelle spese fondate sull'esigenza del gruppo di manifestarsi all'esterno e di intrattenere relazioni pubbliche con soggetti esterni; si tratta di forme di ospitalità e accoglienza e/o atti di cortesia in occasione di incontri aventi carattere ufficiale tra cui possono rientrare: pranzi/cene, omaggi a persone dotate di rappresentanza istituzionale (medaglie, libri, fiori, prodotti tipici locali), spese per omaggi floreali in occasione di funerali di autorità. Gli omaggi debbono essere di modico valore nei limiti previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell' articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165). In ogni caso, al di fuori del contesto di cui alla presente lettera, non sono ammessi omaggi, doni, gadget. Sono escluse le donazioni a enti benefici. In generale, le spese di rappresentanza devono essere prive di connotazioni di mera liberalità. Non è ammissibile l'imputazione della quota di spesa sostenuta dal consigliere ospitante".

3. Sulla base del richiamato quadro normativo e, in particolare, alla luce delle puntuali ed analitiche prescrizioni contenute nell'art. 22-bis sopra citato, la Sezione ha esaminato i rendiconti e le diverse voci di spesa sostenute dai gruppi assembleari in essi riportate.

3.1 Considerato che l'esercizio terminato il 28 dicembre 2014 è stato l'ultimo della legislatura, con la deliberazione n. 60/2015 è stata rilevata per i gruppi assembleari Federazione della Sinistra, Forza Italia, Italia dei Valori, Lega Nord, Misto Favia, Misto Grillini, Misto Riva, Partito



BCL

Democratico e Sinistra Ecologia e Libertà la mancata produzione della documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento). Nel caso del Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle veniva rilevata la mancata produzione della documentazione afferente a un solo residuo, mentre il Gruppo assembleare Unione di Centro attestava erroneamente l'insussistenza di residui passivi al termine della legislatura che, al contrario, risultavano sussistere quantomeno in riferimento a ritenute fiscali operate e non ancora versate.

Relativamente al rilievo richiamato, con la nota del 15 aprile 2015 della Presidente dell'Assemblea legislativa, consegnata a mano alla segreteria della Sezione il 16 aprile 2015, prot. 2508, i gruppi assembleari Federazione della Sinistra, Forza Italia, Italia dei Valori, Lega Nord, Misto Favia, Misto Grillini, Partito Democratico e Sinistra Ecologia e Libertà, nonché il Gruppo assembleare Unione di Centro, hanno fornito copia della documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente. Il Gruppo assembleare Misto Riva ha fatto presente di non aver maturato residui al termine della legislatura. Conseguentemente i rendiconti risultano tutti regolarizzati sul punto.

3.2 Con la suddetta deliberazione n. 60/2015 è stata evidenziata anche la generale mancata produzione, da parte di tutti i gruppi assembleari, della documentazione relativa ai bonifici bancari concernenti il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa.

In ordine a tale rilievo con la documentazione trasmessa dalla Presidente dell'Assemblea legislativa regionale con la nota da ultimo citata tutti i gruppi, ad eccezione dei gruppi assembleari Misto Grillini e Movimento 5 Stelle, hanno dato dimostrazione dell'avvenuto riversamento dell'avanzo sul conto di tesoreria. Il Gruppo assembleare Misto Grillini ha prodotto copia della documentazione bancaria di estinzione del conto corrente, ma non ha fornito la documentazione attestante il riversamento sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa degli avanzi per gli importi di € 1.409,10 (spese di funzionamento) e € 644,00 (spese di personale). Tuttavia, con il verbale n. 20 del 2 aprile 2015, trasmesso soltanto in data 22 aprile 2015, il



Handwritten signature and initials
A large, stylized handwritten signature is visible on the left side of the page, partially overlapping the text. Below it, the initials "BC" are written in a cursive hand.

Handwritten signature
A large, stylized handwritten signature is visible at the bottom left of the page.

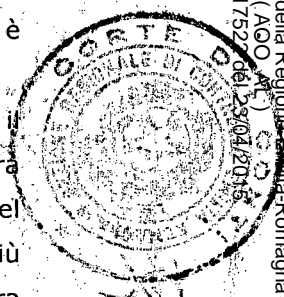
Collegio regionale dei revisori dei conti ha attestato "la restituzione all'Assemblea legislativa delle somme esistenti sui conti correnti bancari, procedendo altresì alla loro estinzione". Il Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle non ha fornito la documentazione afferente il riversamento dell'avanzo, ammontante a € 2.472,75 (spese di funzionamento). Tuttavia, con il verbale n. 29 del 14 aprile 2015, trasmesso soltanto in data 22 aprile 2015, il Collegio regionale dei revisori dei conti "ha accertato che il Gruppo in esame ha provveduto prima d'ora alla restituzione all'Assemblea legislativa delle somme...".

Conseguentemente i rendiconti dei Gruppi Federazione della Sinistra, Forza Italia, Italia dei Valori, Lega Nord, Misto Favia, Misto Malaguti, Misto Riva, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà e Unione di Centro risultano tutti integrati sul punto. Per i rendiconti dei gruppi Misto Grillini e Movimento 5 Stelle resta non verificata la documentazione bancaria relativa al riversamento dei rispettivi avanzi di € 2.053,10 e di € 2.472,75.

3.3 Quanto alle altre carenze documentali analiticamente evidenziate con specifico riferimento ai singoli gruppi nella deliberazione n. 60/2015, si osserva quanto segue.

Gruppo assembleare Forza Italia

- Il rendiconto originariamente presentato, pur formalmente riferito al 28 dicembre 2014 e riportante i soli dati al II quadrimestre dell'anno, è stato riproposto con i dati dell'intero anno 2014;
- In ordine al riversamento dell'avanzo 2013 relativo alle spese per il personale, è stato fatto presente che lo stesso avanzo in realtà era insussistente in quanto "assorbito dal pagamento di un F24 effettuato nel mese di febbraio [2014] riferito a tributi con riferimento 2013". Più esattamente, secondo quanto risulta dal libro cronologico e dall'altra documentazione prodotta, l'avanzo 2013 ha concorso all'effettuazione dei seguenti pagamenti riferiti al 2013 effettuati nel 2014: € 9.982,79 per stipendi relativi al mese di dicembre; € 5.760,91 per ritenute fiscali versate con mod. F24 il 16 gennaio 2014; € 12.325,49 per tributi e contributi versati con mod. F24 il 17 febbraio 2014;
- Sono state prodotte le copie degli estratti conto bancari 2014 relativi ai c/c per spese di personale e spese di funzionamento;
- Con riferimento ai collaboratori a progetto Cavedagna Stefano, De Maria Maria Gabriella, Fraccon Marcello, Kolletzek Mattia, Spada Luciano



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (L. Emilia)
Assemblea Legislativa (A.G.O. n. 1)
allegato al AL/2015/001752 del 23/01/2015

e Ridolfi Raffaella sono stati prodotti i contratti di lavoro e le relazioni sull'attività prestata; con riguardo ai nuovi collaboratori Civardi Marco, Filippini Deborah e Zanni Stefano è stato prodotto anche il *curriculum*;

- Sono stati prodotti i modelli di versamento F24 originariamente non allegati;

- E' stata prodotta la documentazione contrattuale relativa al rapporto professionale intrattenuto con il dott. Alessandro Paolo Lualdi.

Gruppo assembleare Italia dei Valori

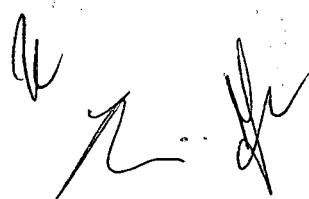
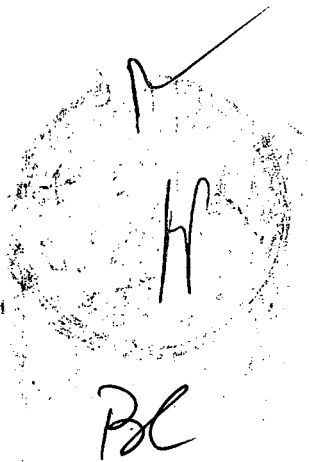
- Sono state prodotte copie dei bonifici bancari attestanti i riversamenti dell'avanzo 2013 per spese di personale e per spese di funzionamento.

Gruppo assembleare Misto Favia

- Sono state prodotte le relazioni finali sull'attività prestata dai collaboratori a progetto Gilli Valter e Santachiara Silvia;

- Per quanto concerne le spese per consumazione pasti presso Vertice *self service* CAMST, per l'importo complessivo di € 748,06, si prende atto della dichiarazione che "Le spese per la consumazione dei pasti ... sono state sostenute a beneficio dei componenti del gruppo nel corso dell'anno 2014. Tra i componenti del gruppo sono stati esclusi del benefit solo i collaboratori assunti a tempo indeterminato dall'ente regionale e distaccati temporaneamente presso il gruppo stesso, essendo quest'ultimi già in godimento, come prevede il contratto del pubblico impiego, di buoni pasto da utilizzare durante la pausa di lavoro, cosa mancante per le altre categorie di collaboratori, non tutelate...", e in proposito si rileva la mancata previsione delle erogazioni nei relativi contratti di collaborazione, in contrasto anche con le indicazioni a suo tempo fornite dal Collegio regionale dei revisori dei conti (*cf.* allegato n. 2 al verbale n. 30/2014). Conseguentemente non risultano regolari spese per l'importo di € 748,06;

- In riferimento alla mancata registrazione nel libro cronologico sistematico di contabilità della restituzione dell'avanzo 2013 afferente alle spese di personale (€ 8.541,85) e di funzionamento (€ 3.254,42), si osserva che il loro corretto inserimento avrebbe comportato l'evidenziazione dell'effettivo avanzo di € 8.160,89, al netto dei residui ammontanti complessivamente ad € 1.222,96. In proposito si rileva che il totale dei riversamenti effettuati e documentati, pari a € 6.937,93 (€ 5.726,39 per funzionamento ed € 1.211,54 per personale) corrisponde all'avanzo finale di € 6.937,93.



Gruppo assembleare Misto Grillini

- In ordine al mancato riversamento dell'avanzo 2013, si dà atto che lo stesso è confluito nell'avanzo 2014;
- Relativamente alla registrazione n. 67 del 3 luglio 2014 riportata sul libro cronologico sistematico di contabilità, si è provveduto ad allegare copia della fattura mancante.

Gruppo assembleare Misto Malaguti

- Con riferimento all'operazione registrata sul libro cronologico sistematico di contabilità al n. 3 del 14 febbraio 2014 è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento effettuato;
- Si è provveduto a fornire la documentazione relativa alla collaborazione a progetto del signor Mezzadri Luciano.

Gruppo assembleare Misto Riva

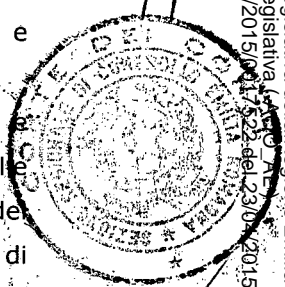
- In ordine alle spese sostenute per il personale, la mancata produzione del contratto di lavoro/lettera di incarico per la collaboratrice Bolino Rossella è stata motivata con la stipulazione di un contratto (non prodotto) intervenuto direttamente con il Consigliere, stante la insufficienza dei fondi disponibili, e il successivo "distacco" al Gruppo; viceversa sono stati trasmessi i *curriculum vitae* e sono state fornite note esplicative dell'attività prestata dalle collaboratrici Bolino, Politi Nadia e Verde Simona;

- In ordine alle spese di funzionamento - rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo - è stato fatto presente che una delle spese interessate alla richiesta di regolarizzazione, registrata al n. 75 del libro cronologico di contabilità, per l'importo di € 199, è stata oggetto di riversamento già nel corso dell'esercizio (voce E3 "Altre entrate"). Relativamente alle spese di missione/trasferta rimborsate riportate nel libro cronologico sistematico di contabilità ai numeri da 161 a 170 e 184, 187, 188, 189, 199 (ciascuna per un importo di € 113,38), nonché ai nn. 225 (€ 122,98), 229 (€ 122,68), 234 (€ 122,98), 241 (€ 123,48), 243 (€ 122,68), 253 (€ 122,68), 256 (€ 122,68), 283 (€ 113,38), 284 (€ 113,38), 297 (€ 122,38), 298 (€ 122,38), 299 (€ 113,38), 300 (€ 113,38), è stato dichiarato che esse afferiscono tutte a rimborsi per spese di viaggio della collaboratrice Verde Simona.

Relativamente alla spesa di cui alla registrazione n. 82 (consumazioni per € 28,00 presso Krisstal di Piazza Liber Paradisus, Bologna), non sono



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (Emilia)
Assemblea Legislativa (Legg. n. 127 del 2015)
allegato al AL/2015/011522 del 23/06/2015



Handwritten signature

Handwritten signatures

precisate le effettive ragioni della spesa né indicati i beneficiari della stessa;

- Per quanto, invece, concerne le spese di funzionamento incluse nella voce U4 – spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo – è stato fatto presente che una parte delle spese interessate alla richiesta di regolarizzazione, registrate ai nn. 12 (€ 87,70), 28 (€ 105,00), 55 (€ 43,00), 77 (€ 144,70), 86 (€ 72,00), 96 (€ 106,00), 104 (€ 76,00) 136 (€ 40,20), 145 (€ 55,70), 171 (€ 187,00), tutte relative a spese di ristorazione diverse dai buoni pasto, sono state oggetto di riversamento già nel corso dell'esercizio (voce E3 "Altre entrate").

Viceversa non sono state regolarizzate né giustificate altre spese per servizi di ristorazione per le quali non sono stati precisati, neppure in sede di riscontro del capogruppo alla deliberazione n. 60/2015 (cfr nota in data 14 aprile 2015 alla Direzione generale dell'Assemblea legislativa), i beneficiari del servizio o risultano beneficiari soggetti estranei al Gruppo: registrazioni nn. 8 (€ 93,00), 25 (€ 78,00), 60 (€ 56,00), 79 (€ 55,00), 89 (€ 32,55), 101 (€ 111,00), 102 (€ 89,00), 103 (€ 85,00), 118 (€ 98,50), 123 (€ 95,00), 128 (€ 88,50), 137 (€ 79,50), 138 (€ 72,00) e 172 (€ 80,00), per un importo complessivo di € 1.113,05;

- Riguardo alla mancata allegazione di copia della fattura di cui alla registrazione n. 126 del 16 luglio 2014 (€ 92,00), è stato fatto presente che l'importo è stato oggetto di riversamento già nel corso dell'esercizio (voce E3 "Altre entrate");

- In ordine alle spese di funzionamento - spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento – gli importi di cui alle registrazioni nn. 29 (€ 87,00), 31 (€ 440,00), 32 (€ 220,00), 43 (€ 558,00), 64 (€ 319,00), 66 (€ 354,00), 87 (€ 297,60), 91 (€ 105,70), 97 (€ 175,00), 131 (€ 127,00), 132 (€ 81,00), 133 (€ 500,00), 134 (€ 227,00) 135 (€ 65,00) 200 (€ 293,00) - relativi a spese di ristorazione e di viaggio – è stato fatto presente che le stesse sono state oggetto di riversamento già nel corso dell'esercizio (voce E3 "Altre entrate").

Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle

- E' stata prodotta la documentazione afferente alla spesa impegnata entro il termine della legislatura e pagata successivamente, relativa al compenso spettante alla rag. Martinelli Mirella per elaborazione ed amministrazione del personale - 2° semestre 2014;

- In ordine alla corresponsione del compenso complessivo lordo di € 6.936,00 corrisposto nel dicembre 2014 alla signora Giupponi Ilaria, si prende atto che il compenso medesimo si riferisce a prestazioni svolte precedentemente al 28 dicembre 2014, data di scadenza del contratto;
- Sono state prodotte le relazioni sull'attività prestata per i collaboratori a progetto Bianchini Stefano e Buono Sarah, nonché il contratto di collaborazione a progetto e la relazione sull'attività prestata per Monesi Monica nel 2014;
- E' stata prodotta la documentazione contrattuale integrativa individuale avente ad oggetto la corresponsione dei buoni pasto ai collaboratori.

Gruppo assembleare Partito Democratico

- In ordine alla differenza di € 20.481,23 (avanzo da riversare 572.271,36 - avanzo riversato 551.790,13), riscontrata a proposito del riversamento dell'avanzo di amministrazione 2013 per spese di funzionamento, si prende atto che la stessa è stata assorbita con il riversamento dell'avanzo finale 2014;
- Relativamente ai collaboratori a progetto Bertolasi Davide, Bratti Caterina, Fiorentino Jacopo, Fornasari Alessandro, Taraborelli Pietro sono pervenute le relazioni finali sull'attività prestata e relativamente alla collaboratrice Loreti Alice è stato prodotto il curriculum.

Gruppo assembleare Unione di Centro

- E' stata prodotta la copia del bonifico bancario di € 147.875,18 attestante il riversamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa dell'avanzo relativo al 2013 per spese di funzionamento effettuato in data 14 ottobre 2014.

P.Q.M.

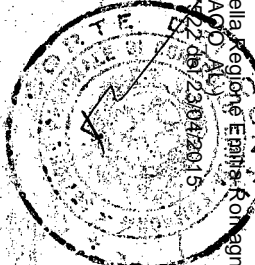
La Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, definitivamente pronunciando, dichiara:

- regolari i rendiconti dei gruppi assembleari Federazione della Sinistra, Forza Italia, Italia dei Valori, Lega Nord, Misto Grillini, Misto Malaguti, Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, Unione di Centro;
- non regolare il rendiconto del Gruppo assembleare Misto Favia relativamente all'importo di € 748,06;
- non regolare il rendiconto del Gruppo assembleare Misto Riva relativamente all'importo complessivo di € 1.141,05;

In riferimento ai rendiconti dei gruppi assembleari Misto Grillini e



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (Emilia)
 Assemblea Legislativa (AOO AL) allegato al AL/2015/0017 del 23/04/2015



Bl

fr *ru*

Movimento 5 Stelle, la Presidenza dell'Assemblea legislativa riscontrerà la documentazione bancaria concernente il riversamento dell'avanzo finale per i rispettivi importi complessivi di € 2.053,10 e di € 2.472,75 non prodotta alla Sezione.

DISPONE

Alla Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione - mediante posta elettronica certificata - alla Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per il seguito di competenza.

L'originale della presente deliberazione rimane depositato presso la segreteria della Sezione.

Così deciso nella camera di consiglio del 23 aprile 2015.

Il Presidente
(Antonio De Salvo)

Antonio De Salvo

I Relatori
(Massimo Romano)

Italo Scotti
(Italo Scotti)

Benedetta Cossu
(Benedetta Cossu)

Piccardo Patumi
(Piccardo Patumi)

Federico Lorenzini
(Federico Lorenzini)

Depositata in segreteria il 23 aprile 2015

Per il Direttore di segreteria

Annarita Sinigaglia
(Annarita Sinigaglia)

